

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA RICERCA PUBBLICITARIA PER IL SISTEMA  
T-COMUNICO  
(ALLEGATO "D")**

L'anno 2009 (duemilanove), il giorno .. (.....) del mese di ..... in Prato, in una sala del Palazzo Comunale, Piazza del Comune n. 2, senza l'assistenza dei Testimoni,

FRA

La Dott.ssa Gabriella Martinelli, nata a Arezzo il 04/12/1949, Dirigente del Servizio "Sistema Informativo" con sede in Prato, via Cairoli, 16 ( C.F 84006890481 - PARTITA IVA 00337360978), a tale funzione nominato con provvedimento del Sindaco dello stesso Comune, il quale Dirigente dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui quindi è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, 3° comma, del D.lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

E

- Sig. .... nato a ..... (..), il ..... e domiciliato per la carica presso ....., nella sua qualità di legale rappresentante del ..... Codice fiscale ....., partita IVA ....., con sede legale in ....., via ....., n° ....., Capogruppo di seguito denominato, [.....] per brevità Gestore a completamento della citata documentazione si allegano al presente contratto rispettivamente sub. lett. B)..... le copie dei certificati della C.C.I.A.A. relativi alla .....

PREMESSO CHE:

- a) con Determinazione Dirigenziale n. 277 del 16/02/2009 sono stati approvati il bando e capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione della Ricerca pubblicitaria;
- b) con Determinazione Dirigenziale n. .... del ..... il servizio è stato affidato a .....

Tra il Comune di Prato, di seguito denominato "Comune", e la Ditta ..... con sede in ....., di seguito denominata "Gestore", si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1 "Oggetto della gestione"**

Il Comune ha messo a punto un sistema denominato T-COMUNICO per dare informazioni ai cittadini tramite schermi posizionati nelle tabaccherie aderenti al circuito T-Serve e in altre postazioni pubbliche (biblioteca, PIN, Pronto Soccorso, Circoscrizioni...) che all'attualità sono oltre trenta, ed in fase di ampliamento.

Lo schermo risulta suddiviso in 2 spazi: una striscia in basso su cui scorrono le notizie di carattere pubblico a più alta obsolescenza ed una parte più ampia in alto destinata a spot pubblicitari di eventi e notizie di interesse pubblico.

Il sistema prevede la possibilità di utilizzare questa parte dello schermo (cioè quella in alto) anche a scopi di pubblicità privata al fine di ottenere un reddito da destinare al mantenimento del sistema stesso, ed al suo ampliamento.

Il Gestore si rende disponibile ad utilizzare insieme al Comune il sistema T-Comunico procurando la pubblicità privata da inviare agli schermi suddetti sulla parte apposita.

Occorre tener presente che il progetto è in crescita e che in particolare stanno per essere installati presto verranno installati ulteriori schermi finalizzati ad inviare informazioni di carattere pubblico dirette alla popolazione straniera e dunque ubicati in luoghi di grande concentrazione multi-etnica.

Non rientrano nell'oggetto della presente concessione gli schermi che, pur rientrando nella rete del servizio T-Comunico, sono in proprietà o in uso ad altri soggetti pubblici, o a soggetti privati che gestiscono pubblici servizi.

## **Art. 2 “Modalità”**

Il Gestore ha la disponibilità commerciale degli spazi pubblicitari per la metà del tempo di funzionamento degli schermi stessi, alternandosi con i messaggi istituzionali del Comune (uno spazio del Comune/ uno spazio pubblicitario e così via).

Per tutto il tempo, senza limiti di orario, il Comune riserva per se stesso e per gli enti pubblici del territorio, una fascia sulla parte bassa di ciascun schermo, sulla quale passeranno informazioni di utilità pubblica in modalità continua.

Gli spot devono avere una durata massima concordata con il Comune. Per spot di durata media di 15 secondi, il Gestore ha a disposizione 120 passaggi l'ora.

L'orario di apertura coincide con quello di apertura dell'esercizio nel quale lo schermo è posizionato (di norma circa 12 ore).

Il Gestore realizza gli spot pubblicitari e li invia alla redazione del progetto rispettando i seguenti formati, i quali potranno subire delle variazioni in conseguenza con l'evoluzione delle tecnologie:

- MPEG – 1 / 2 (ES/PS/PES/VOB)
- RIFF AVI file format
- QT/MOV/MP4 format
- Yuv4mpeg format

## **Art. 3 “Impegni del Comune”**

Il Comune si impegna a mettere a disposizione le postazioni, elencate nel sito <http://www.comune.prato.it/comefareper/?act=i&fid=130&id=20070226142758390&template=comefareper#documenti>

Per eventuali pubblicità private procurate dal Comune stesso al Gestore, verrà stipulato separato accordo.

Tutte le operazioni necessarie all'installazione ed alla messa in funzione, nonché la regia necessaria a mandare in onda i vari messaggi pubblicitari, sono a carico del Comune.

Il Comune si impegna a garantire l'esclusiva della gestione pubblicitaria al Gestore senza cedere spazi ad altri che non siano enti pubblici o soggetti che svolgono un pubblico servizio.

Il Comune si impegna altresì a garantire il costante funzionamento delle postazioni, ma nulla sarà comunque dovuto al Gestore nel caso di interruzioni di funzionamento.

## **Art. 4 “Impegni del Gestore”**

Il Gestore si impegna ad effettuare la raccolta pubblicitaria e a realizzare gli spot pubblicitari, che invia alla regia del progetto la quale provvede alla loro pubblicazione, nei modi e nei tempi di volta in volta concordati.

Il Gestore non può diffondere pubblicità che:

- a) possa creare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) possa creare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'amministrazione comunale;
- c) sia inaccettabile per motivi di pubblico interesse.

Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni la cui pubblicità abbia ad oggetto:

- a) propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) promozione di tabacco, prodotti alcolici, prodotti farmaceutici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- d) il mancato rispetto delle pari opportunità tra i generi e del principio di non discriminazione con particolare riguardo alle donne e alle minoranze etniche;
- e) produzione, commercializzazione, finanziamento e intermediazione di armi di qualunque tipo (compresi i sistemi elettronici e le sostanze chimiche, biologiche e nucleari)
- f) concorrenziale all'interno del circuito di diffusione (Bar, Tabaccherie, ecc...).

A tale scopo gli spot saranno visionati dall'Amministrazione Comunale prima di essere pubblicati.

## **Art. 5 “Servizi aggiuntivi”**

Il contenuto del presente articolo sarà definito sulla base di quanto contenuto nell'offerta aggiudicataria, alla voce “beni, servizi ed utilità offerti all'Amministrazione, finalizzati all'ampliamento della rete T-Comunico” del Modello “B – Relazione” allegato al bando di gara.

### **Art. 6 “Durata dell’accordo e Corrispettivo”**

L'accordo ha la durata di 3 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 3 anni, previa determinazione dirigenziale ed eventuale modifica del canone.

Il Gestore può utilizzare gli spazi pubblicitari per come previsto all'art. 2, a fronte del pagamento di un canone mensile per il primo anno pari ad Euro \_\_\_\_\_ I.V.A. esclusa, e per gli anni successivi pari ad Euro \_\_\_\_\_ I.V.A. esclusa, per ogni postazione installata utilizzata, da effettuare entro un mese dall'emissione di apposita fattura / nota di credito.

Il Comune potrà incrementare il numero degli schermi posizionandoli a proprio giudizio, accettando eventuali suggerimenti del Gestore che non saranno però vincolanti.

Per ogni ulteriore schermo installato, il Comune si riserva il diritto di non includerlo nella presente Concessione. In caso contrario, il Gestore deve pagare il relativo canone a meno che non lo ritenga inutile ai propri scopi.

### **Art. 7 “Penali”**

Il Gestore è tenuto a corrispondere una penale, pari ad € 1.000,00, oltre alle spese sostenute dal Comune, per ogni inadempienza alla presente Concessione che il Comune dovesse riscontrare, d'ufficio o per denuncia di terzi, ovvero per danno dovuto a comportamento scorretto del Gestore.

### **Art. 8 “Risoluzione del contratto”**

L'accertamento e la contestazione dei seguenti inadempimenti, ai sensi della L. 241/90, comporterà l'automatica e immediata risoluzione del contratto di gestione:

- Subappalto anche parziale della gestione;
- Due violazioni in un anno che danno luogo alle penalità di cui all'art. 7;
- Mancato rispetto della normativa in materia d'assunzione e rapporto di lavoro del personale dipendente;
- Mancato pagamento del corrispettivo per un periodo superiore a tre mesi.

In ogni caso si applicano le cause di risoluzione del contratto previste dagli artt. 1453 ss. del Codice Civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di concedere l'uso degli schermi a terzi.

In caso di contestazione, dalla data della stessa verranno bloccati gli spot predisposti dal Gestore.

Alla ditta concessionaria verrà richiesto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, incrementato delle penalità.

In caso di fallimento della ditta concessionaria, l'A.C. ha facoltà di recedere dal contratto.

Il Gestore

L'Amministrazione Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Gestore approva esplicitamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del codice civile gli artt. 6, 7 e 8.

Il Gestore

L'Amministrazione Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prato, \_\_\_\_\_